

Il programma per strumenti da tasto costituisce il momento conclusivo del Corso di Semiografia per i Trienni di Organo e di Clavicembalo tenutosi durante l'Anno Accademico 2014/2015. Il repertorio tastieristico che va dal primo Quattrocento alla prima metà del Seicento comprende in gran parte elaborazioni e intavolature per organo e altri strumenti da tasto di originali modelli vocali appartenenti sia al repertorio sacro (canto gregoriano o polifonia), sia a quello profano (in particolare madrigali).

Cambiamenti di genere e di stile si accompagnano a cambiamenti nella notazione (è nel corso del Quattrocento che il sistema notazionale passa dalla notazione nera che attraversa tutto il Medioevo a quella bianca, che rispetto alla precedente costituisce - almeno in parte e in riferimento a determinati periodi - una sostanziale semplificazione) che a loro volta sono strettamente dipendenti dai mutamenti stilistici e linguistici dei vari generi musicali. Appartengono al periodo tardo medievale due importanti fonti: il Codice 117 della Biblioteca Comunale di Faenza - noto anche come Codice Bonadies, dal nome latinizzato del secondo copista del codice), la cui compilazione va dal 1410/1420 al 1474 e che costituisce la fonte più ampia e importante per la conoscenza del repertorio per strumenti da tasto in Italia durante il XV secolo (ma diverse musiche risalgono al Trecento) e che contiene anche copie di importanti trattati teorici, e il Buxheimer Orgelbuch, redatto per alcuni intorno al 1460, per altri poco dopo (1470 ca.), che è invece una fonte tedesca preziosissima per la mole e l'eterogeneità dei generi dei brani raccolti e perché fonda di fatto il sistema notazionale per tastiera tedesco (notazione alfabetica e notazione musicale) che, sia pure con variazioni e modifiche, durerà fino a Bach.

Le musiche tratte da *Tutti i madrigali di Cipriano de Rore spartiti* (Venezia, 1577) sono invece la prima opera a stampa di musiche vocali messe in partitura. L'importanza di questa silloge risiede proprio nell'introduzione, assolutamente inedita fino ad allora - e che per lungo tempo rimarrà un fatto del tutto eccezionale -, del sistema della partitura, ossia del posizionamento, una sotto l'altra, di parti vocali stampate separatamente, com'era consuetudine, ma, in questo caso specifico, prive di testo, per fornire a chi pratica l'arte tastieristica un utilissimo mezzo didattico per lo studio della tecnica del proprio strumento ma anche del contrappunto, sinonimo allora di composizione, come dichiara nella prefazione lo stesso editore Angelo Gardano.

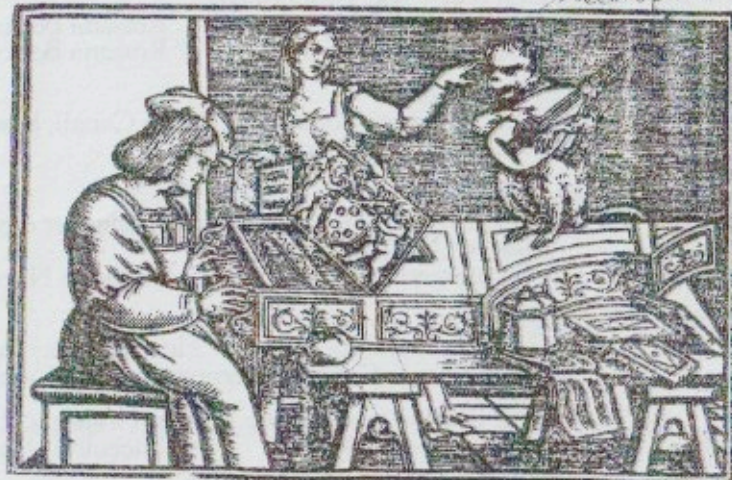
Se la partitura, che da questo momento diverrà uno dei mezzi di diffusione della musica per tastiera, rimane un'operazione volta eminentemente allo studio, e dunque a una riflessione di tipo speculativo, l'intavolatura invece è una maniera squisitamente pratica di notare la musica per strumenti da tasto. Essa traduce per iscritto, in modo immediato, il risultato sonoro e conseguentemente sottintende tacitamente alcuni aspetti peculiari della scrittura polifonica, e dunque non li manifesta per iscritto, o li manifesta solo parzialmente. Splendidi esempi di intavolature sono, fra le musiche qui eseguite, i brani di Giovanni Gabrieli di Girolamo Cavazzoni, e di Claudio Merulo (proprio a quest'ultimo il suo discepolo Girolamo Diruta attribuisce l'invenzione di questo metodo di notazione). Alcuni brani liturgici di questi autori prevedono la pratica dell'*alternatim*, ossia l'alternanza fra la *schola* gregoriana e l'organista, pratica molto diffusa durante il Rinascimento e oltre. La scelta di composizioni di Girolamo Frescobaldi che verrà ascoltata, appartiene alla sua ultima opera, i *Fiori musicali* (Venezia, 1635), vera e propria *summa* non solo dell'arte del Ferrarese ma anche di un'intera epoca. In quest'opera infatti Frescobaldi intende fornire all'organista un repertorio per la liturgia, ma al contempo effettua anche una magistrale sintesi dei vari generi e stili organistici, e tastieristici in generale, in un periodo di cambiamenti epocali quali quello fra il Cinquecento e il Seicento. Di qui la scelta della stesura in partitura che assume, già nelle intenzioni di Frescobaldi, il carattere di *monumentum*. Anche in questo caso alcuni brani sono in *alternatim*.

Tutte le musiche eseguite stasera sono state trascritte dagli stessi esecutori, e anche dove l'esecuzione si avvarrà, per praticità, di edizioni moderne, l'interpretazione seguirà gli specifici intenti ritmici e di tempo espressi dall'originale notazione oggetto di studio.



«ARS VOCALIS ET INSTRUMENTALIS»

«FROTTOLE INTAVOLATE DA SONARE ORGANI
LIBRO PRIMO»



*Elaborazioni, intavolature e partiture per tastiera di musica
vocale sacra e profana dal Quattrocento al Seicento»*
Concerto di chiusura del Corso di Semiografia per i Trienni
di Organo e di Clavicembalo (A.A. 2014/2015)

Cantori del Coro Polifonico del
Conservatorio di Como
Studenti dei Corsi di Organo e Clavicembalo
del Conservatorio di Como
Direttore Michelangelo Gabrielli

Martedì 27 ottobre 2015 - ore 17.00
Salone dell'Organo del Conservatorio

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili

CORI IN CONCERTO

- Dalla Missa «*Cunctipotens Genitor Deus*» in canto gregoriano: *Kyrie*
Mauro Canali, Michelangelo Gabbrielli, Nicholas Negrini
Matteo Quattrini, Vittorio Vanini
- Dal Codice 117 della Biblioteca Comunale di Faenza (*Codice Bonadies*; ca. 1410/20-1474)
- *Kyrie (intavolatura per organo)* Nicholas Negrini, organo
- Guillaume de Machault *Hont paur*
Grazia Santoriello, soprano - Michelangelo Gabbrielli, organo
- Dal Codice 117 della Biblioteca Comunale di Faenza (*Codice Bonadies*)
- *Honte paur* (elaborazione per organo)
Rossana Berto, organo
- *In perial sedendo* (elaborazione per organo)
Matteo Quattrini, organo - Elena Guarneri, contralto
Mauro Canali, basso - Michelangelo Gabbrielli, organo
- Dal Buxheimer *Orgelbuch* (ca. 1460/1470)
- *Christus surrexit* Rossana Berto, organo
- *Magnificat primi toni* Rossana Berto, organo
- John Dunstable *O rosa bella*
Elena Guarneri, contralto - Mauro Canali, basso
Michelangelo Gabbrielli, organo
- Dal Buxheimer *Orgelbuch*
- *O rosa bella* (intavolatura-elaborazione per organo)
Matteo Quattrini, organo
- *O intemerata virginitas* Nicholas Negrini, organo
- Cipriano de Rore *Se 'l mio sempre*
Grazia Santoriello, soprano - Elena Guarneri, contralto
Michelangelo Gabbrielli, tenore - Mauro Canali, basso
- Da Tutti i madrigali di Cipriano de Rore spartiti (Venezia, 1577)
- *Se 'l mio sempre* Niccolò Pellizzari, clavicembalo
- Cipriano de Rore *Un'altra volta*
Grazia Santoriello, soprano - Elena Guarneri, contralto
Michelangelo Gabbrielli, tenore - Mauro Canali, basso
- Da Tutti i madrigali di Cipriano de Rore spartiti
- *Un'altra volta* Niccolò Pellizzari, clavicembalo
- Cipriano de Rore *Fontana di dolore*
Grazia Santoriello, soprano - Elena Guarneri, contralto
Michelangelo Gabbrielli, tenore - Mauro Canali, basso
- Da Tutti i madrigali di Cipriano de Rore spartiti
- *Fontana di dolore* Nicholas Negrini, organo
- Da Girolamo Diruta, *Il Transilvano* (Venezia, 1622)
- *Giovanni Gabrieli La spiritata* Niccolò Pellizzari, clavicembalo

- Girolamo Cavazzoni dalla Missa *dominicalis (Intabulatura d'organo, Venezia, s.d.)*
Kyrie/Christe/Kyrie Nicholas Negrini, organo
- Girolamo Cavazzoni Missa «*Orbis factor*» in canto gregoriano
Kyrie/Christe/Kyrie
Mauro Canali, Michelangelo Gabbrielli,
Matteo Quattrini, Vittorio Vanini
- Girolamo Cavazzoni dalla Missa *dominicalis (Intabulatura d'organo, Venezia, s.d.)*
Gloria Nicholas Negrini, organo
- Missa «*Orbis factor*» in canto gregoriano: *Gloria*
Mauro Canali, Michelangelo Gabbrielli,
Matteo Quattrini, Vittorio Vanini
- Girolamo Cavazzoni - dalla *Intabulatura d'organo: Magnificat quarti toni*
Matteo Quattrini, organo
- Canto gregoriano *Magnificat quarti toni*
Mauro Canali, Michelangelo Gabbrielli
Nicholas Negrini, Vittorio Vanini
- Claudio Merulo - dai *Ricercari d'intavolatura d'organo (Venezia, 1567)*
Recercar del primo tuono Nicholas Negrini, organo
- dalle *Canzoni d'intavolatura d'organo (Venezia, 1592)*
Canzon detta La Leonora Niccolò Pellizzari, clavicembalo
Canzon detta La Rolanda Niccolò Pellizzari, clavicembalo
- Girolamo Frescobaldi
- dalla *Messa della domenica (Fiori musicali, Venezia, 1635)*
Kyrie/Christe/Kyrie Nicholas Negrini, organo
Missa «Orbis factor» in canto gregoriano
Kyrie/Christe/Kyrie Mauro Canali - Michelangelo Gabbrielli
Matteo Quattrini - Vittorio Vanini
Canzon dopo l'epistola Matteo Quattrini, organo
Canzon post il comune Matteo Quattrini, organo
- dalla *Messa degli Apostoli: Kyrie* Rossana Berto, organo
Missa «Cunctipotens Genitor Deus» in canto gregoriano: Kyrie
Mauro Canali, Michelangelo Gabbrielli, Nicholas Negrini
Matteo Quattrini, Vittorio Vanini
- Canzon dopo l'epistola* Nicholas Negrini, organo
Canzon quarti toni Nicholas Negrini, organo
- dalla *Messa della Madonna* *Canzon dopo l'epistola*
Matteo Quattrini, organo
Recercar con obbligo di cantare la quinta parte
Matteo Quattrini, organo
Rossana Berto, Mauro Canali, Michelangelo Gabbrielli
Elena Guarneri, Nicholas Negrini, Grazia Santoriello
Vittorio Vanini
- La Girolmeta* Niccolò Pellizzari, clavicembalo
La Bergamasca Nicholas Negrini, organo